



TERRITORIO

LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE



CONFINDUSTRIA
Piemonte



Confindustria Piemonte augura buone vacanze: il prossimo numero è previsto a settembre!



EDITORIALE

[Auto a guida autonoma: quando arriva il futuro?](#)



EVENTI

Territorio, Logistica e Infrastrutture

- [30 Settembre - Assemblea pubblica UI Torino - Torino](#)
- [23/25 Ottobre - "Richmond Logistics Forum 2019" - Gubbio](#)
- [18/20 Marzo 2020 - "Green Logistics Expo" - Padova](#)
- [4/7 Maggio 2021 - "Intralogistica 2021" - Milano](#)

Internazionalizzazione

- [5 Settembre - "Horizon 2020: ultima chiamata" - Torino](#)
- [25/27 Settembre - Business Forum Italia-Cina - Tianjin \(Cina\)](#)
- [7/9 Ottobre - "Aachener Colloquium Automobile and Engine Technology" - Aquisgrana](#)
- [16/17 Ottobre - "EPoSS Annual Forum" - San Sebastián \(Spagna\)](#)
- [22/25 Ottobre - "Cibus Tec" - Parma](#)
- [29/31 Ottobre - "Yummex Middle East" - Dubai](#)
- [26/29 Gennaio 2020 - "ISPO" - Monaco di Baviera](#)



NEWS

Confindustria

- [Da Confindustria Piemonte e Assologistica il documento "Analisi e proposte relative all'attraversamento dei valichi alpini per il trasporto merci"](#)
- [Confindustria Piemonte presenta l'indagine congiunturale per il terzo trimestre del 2019](#)

Regione Piemonte

- [Presentati i nuovi bandi della Regione Piemonte PiTeF, V-IR e PASS](#)
- [A Mergozzo e Verbania per discutere di viabilità e festeggiare i 100 anni dell'Unione Industriale del VCO](#)
- [Presentato il programma di legislatura di Cirio al Consiglio Regionale](#)

Italia

- [Il discorso del Premier Conte sulla TAV](#)
- [Confartigianato Trasporti: export italiano a rischio con i limiti ai tir sul Brennero](#)
- [Logistica Lombardia: l'occupazione cresce quattro volte rispetto alla media nazionale](#)
- [BASF punta a ricaricare le batterie delle auto elettriche in soli 15 minuti](#)
- [Primi effetti delle norme IMO 2020. La "nuova" cruise Roma del Gruppo Grimaldi, prima nave del Mediterraneo a zero emissioni in porto](#)
- [Porti: accordo Spezia - Casablanca per nuovo corridoio logistico](#)
- [Genova Prà-Mare: due nuovi binari per il traffico merci](#)

Estero

- [La logistica entra nell'Internet delle Cose](#)
- [Governo britannico verso le navi a zero emissioni](#)





[La Turchia potenzia la Via della Seta](#)
[Copenaghen: la metro ecologica sempre più italiana](#)
[Nascerà un'autostrada tra Kazakistan e Bielorussia](#)



GUARDANDO OLTRE...



[Dalla Gran Bretagna arriva Magway, la metropolitana per il trasporto merci](#)



PUBBLICAZIONI



[Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa - mese di Giugno 2019/ fatturazione di Luglio 2019](#)



[Istat, nota mensile sull'andamento dell'economia italiana - giugno 2019](#)



[Rapporto 2019 dell'Osservatorio Intralogistica](#)



[Voucher fiere 2018: ulteriore scorrimento graduatoria Linea A](#)



[Newsletter Confindustria e Enterprise Europe Network "Europa & Imprese" n.14 - 2019](#)



[Insight n.68 - luglio 2019](#)



EDITORIALE

Auto a guida autonoma: quando arriva il futuro?

Le auto a guida autonoma sono tra le novità tecnologiche più attese di questi ultimi anni. Se ne parla da diverso tempo e sono molteplici i test effettuati in tutto il mondo ma, nella realtà dei fatti, è ancora presto per vedere trasformata in realtà la previsione di circolazione sulle strade dei veicoli completamente autonomi.

Ad oggi esistono modelli accreditati da un alto livello di assistenza alla guida ma pur sempre affidati al controllo dell'essere umano. Una tappa intermedia che via a via porterà il settore automotive verso il futuro.

Ad oggi la presenza di telecamere, radar e sensori in grado di reagire ad un gran numero di ostacoli come altri veicoli, pedoni e segnaletica stradale fa dell'uomo un semplice passeggero e non più una parte attiva della guida. Sistemi di guida completamente autonomi che, secondo il Commissario ai Trasporti dell'UE Violeta Bulc, vedranno la diffusione di massa non prima del 2045.

In realtà già a partire dal 2030 si comincerà ad assistere ad un perfetto mix di auto tradizionali e veicoli automatizzati, ma parliamo di automobili che ancora necessitano del controllo da parte del guidatore, quindi dotate di pedaliera e volante.

Veicoli autonomi: a che punto siamo oggi



Già oggi è possibile definire diversi livelli di automazione: si parte da zero, con cui si intendono i classici veicoli guidati dall'uomo, fino ad un massimo di cinque, le auto a guida autonoma che non possiedono volante e pedaliera perché non è previsto alcun intervento da parte dell'essere umano.

Sul mercato, attualmente, sono già in vendita le auto di livello uno, dotate di Cruise control, ed i veicoli autonomi di

livello due, che tengono in automatico la corsia e la distanza di sicurezza dalle altre vetture. Da poco sono state messe in vendita anche le auto di livello tre in grado di frenare e sterzare da sole oltre che di comunicare con le altre vetture dotate dello stesso sistema.

Ma per parlare di sostituzione del guidatore dobbiamo attendere le auto a guida autonoma di livello quattro, attualmente in fase di sperimentazione: tali veicoli saranno in grado di viaggiare da soli, anche in condizioni complicate da gestire, ma il conducente sarà comunque previsto e dovrà fare da mero controllore. Arriviamo infine alle auto di livello cinque, attualmente in fase di studio.

L'idea è quella di mettere in commercio una vettura senza volante e senza pedali, in cui il conducente umano non esiste e tutti sono ugualmente passeggeri. Tali auto dovrebbero essere in grado di comunicare tra loro ed interagire con la segnaletica stradale.

Un futuro che, nel giro di un quarto di secolo, diverrà realtà quotidiana.

Fonte: www.instantdeveloper.com;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





EVENTI

Territorio, Logistica e Infrastrutture

30 Settembre - Assemblea pubblica UI Torino - Torino



In programma l'Assemblea pubblica 2019 dell'Unione Industriale di Torino che si terrà presso lo stabilimento TNE di Corso Settembrini 178 a Torino.

Per informazioni:

<https://www.ui.torino.it/servizio/direzione/notizia/79892/imc/>

23/25 Ottobre - "Richmond Logistics Forum 2019" - Gubbio

In programma la 13° edizione di Logistics Forum, organizzato da Richmond Italia, che si rivolge ai direttori della logistica, offrendo loro uno spazio di business, formazione e condivisione dei temi caldi della professione,

THINK LOGISTICS ACT LOGISTICS
BE LOGISTICS | GUBBIO
23-25
OTTOBRE
2019



con esperti e top management del settore. L'evento si svolge a porte chiuse ed il format è pensato per offrire una visione completa sul mondo della logistica, attraverso un programma che prevede conferenze, workshop e business meeting con le aziende espositrici e lo scambio continuo di esperienze con i colleghi che possono diventare una proliferazione di opportunità.

Per informazioni e registrazioni:

<https://www.ilgiornaledellalogistica.it/event/richmond-logistics-forum-2/>

18/20 Marzo 2020 - "Green Logistics Expo" - Padova



Green Logistics Expo è un evento internazionale di business, marketing, cultura, approfondimento, esposizione e confronto sui temi più avanzati della catena logistica e sulle sue interazioni con la sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Una fiera B2B con i leader dell'intermodalità ferroviaria e del trasporto merci, della logistica per

l'industria e della portualità, dell'e-commerce e dei servizi per la città del domani.

Tre giorni di business e innovazione tecnologica connessi ai nuovi scenari della logistica sostenibile.





La supply chain del futuro con il mondo delle Istituzioni e dell'impresa; un salone a supporto dell'economia, dello sviluppo e della qualità della vita.

Per informazioni:

<https://greenlogisticsexpo.it/seconda-edizione-di-green-logistics-expo-alla-fiera-di-padova/>

4/7 Maggio 2021 - "Intralogistica 2021" - Milano

La trasformazione degli scenari di produzione e distribuzione offre opportunità straordinarie al mondo della logistica inbound e outbound. Intelligenza artificiale, automazione avanzata, Smart Manufacturing e Internet of Things si diffondono con crescente rapidità. Nel futuro dominato dall'integrazione digitale fra manifatturiero e retail, la logistica avrà un ruolo centrale e sempre più strategico. Intralogistica Italia è l'unico esperimento di fiera globale dell'area mediterranea che unisce manifattura, packaging e logistica in un'unica soluzione e coinvolge gli operatori dei comparti industriali più diversificati che si incontrano e realizzano nuovi business.



Per informazioni:

<http://intralogistica-italia.com/>

Internazionalizzazione

5 Settembre - "Horizon 2020: ultima chiamata" - Torino



Confindustria Piemonte, nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, insieme allo Sportello Horizon 2020 dell'Unione Industriale di Torino e al MESAP, organizzano il seminario "Horizon 2020 – Ultima chiamata: focus sulle opportunità di finanziamento nei settori delle nanotecnologie, materiali e sistemi avanzati di produzione, biotecnologie, trasporti, ICT e le novità dello European Innovation Council", il prossimo 5 settembre dalle 9.30 alle 13.00, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino.

Per informazioni e adesioni:

<https://www.confindustria.piemonte.it/europa-eeen/eeen-convegni/3951-horizon-2020-ultima-chiamata-torino-5-settembre-2019>



7/9 Ottobre - "Aachener Colloquium Automobile and Engine Technology" - Aquisgrana

Scadenza adesioni: 10 settembre

Le aziende del PIF Automotive hanno la possibilità di partecipare ad uno dei più importanti congressi dedicati ai settori Automobile and Engine Technology, un'occasione di scambio di idee e discussione di argomenti attuali di ricerca e sviluppo con una virtuosa comunità di esperti del settore automobilistico che forniranno approfondimenti su decisioni tecniche e strategiche dell'amministrazione del Nord Reno-Westfalia e di società operative mondiali. I partecipanti avranno la possibilità di sperimentare le nuove tecnologie presentate e guidare veicoli innovativi, oltre che prototipi e concept car in autonomia.

L'iniziativa è gestita da Ceipiemonte su incarico di Regione Piemonte nell'ambito del PIF Automotive e rientra nei Progetti Integrati di Filiera - PIF 2017-2019 finanziati grazie ai fondi POR-FESR 2014-2020.

Per informazioni:

<http://adesioni.centroestero.org/aachener2019>

25/27 Settembre - Business forum Italia-Cina - Tianjin (Cina)

Scadenza adesioni: 4 agosto

È in programma la terza edizione della missione imprenditoriale in Cina dedicata alle PMI ed organizzata da Confindustria, Agenzia ICE e ABI nell'ambito del Business Forum Italia-Cina.

La missione sarà aperta alle imprese di piccola e media dimensione che operano nei seguenti settori industriali: automotive, biomedicale, food & beverage, meccanica (in particolare per l'industria chimica e petrolchimica, per la lavorazione dei metalli e robotica) e macchine e tecnologie per l'agroindustria.

Per informazioni:

<https://www.ui.torino.it/servizio/estero/notizia/79846/imc/>

16/17 Ottobre - "EPoSS Annual Forum" - San Sebastián (Spagna)

Scadenza call for presentation: 16 agosto

La piattaforma tecnologica europea sulla Smart Systems Integration, EPoSS, terrà la sua assemblea annuale a San Sebastián (Spagna); il forum di quest'anno, intitolato MiSSION Smart Systems, tratterà le esigenze connesse alla produzione automatizzata e sostenibile degli Smart Integrated Systems.

Le PMI e i giovani ricercatori sono invitati a presentare i loro abstract in una delle seguenti aree di applicazione:

- Sistemi intelligenti per la produzione, l'energia e la mobilità;
- Sistemi intelligenti per Flexible Electronics & Wearables;
- Sistemi intelligenti per l'alimentazione, l'acqua e l'agricoltura.

Per informazioni:

<https://www.mesap.it/event/eposs-annual-forum-16-17-october-2019-san-sebastian-spain--call-for-presentations/>





22/25 Ottobre - "Cibus Tec" - Parma



Cibus Tec è tra le più innovative manifestazioni di tecnologia alimentare e una vetrina completa delle migliori soluzioni – dagli ingredienti alle tecnologie di trasformazione, dal confezionamento alla logistica – per tutti i settori dell'industria alimentare e delle bevande.

Più di 1.000 espositori innovativi presentano soluzioni pionieristiche e sistemi di produzione all'avanguardia su 120.000 mq di area espositiva a 35.000 professionisti del settore alimentare e delle bevande, provenienti da 108 Paesi.

Per informazioni:

<https://www.cibustec.it/>

29/31 Ottobre - "Yummex Middle East" - Dubai

Yummex è una delle fiere leader nel settore dolciario e snack della regione MENA (Middle East & North Africa). La fiera, in grande crescita negli ultimi anni, riunisce i migliori produttori al mondo, key player e decision maker della regione.



Per informazioni e adesioni:

<https://www.yummex-me.com/>

26/29 Gennaio 2020 - "ISPO" - Monaco di Baviera

Scadenza iscrizioni: 4 settembre

ISPO è uno dei principali saloni al mondo per abbigliamento, accessori e articoli legati al mondo dello sport. Tra i protagonisti di ISPO ci sono i "textrends", ovvero i prodotti di recente sviluppo che individuano le tendenze del mercato del tessile. Ogni giorno sono dedicate al tema numerose conferenze in cui viene data una visione d'insieme sui brand che si sono già costituiti, sui punti di interesse dei consumatori, sulla sostenibilità e le sfide del futuro: tecnologie indossabili e applicazioni smart.

L'iniziativa è gestita da Ceipiemonte su incarico della Regione Piemonte e si colloca nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera - PIF 2017-2019, promossi dalla Regione e finanziati grazie ai fondi POR FESR 2014-2020.

Per informazioni e adesioni:

<http://adesioni.centroestero.org/ispo2020>



NEWS

Confindustria

Da Confindustria Piemonte e Assologistica il documento **“Analisi e proposte relative all’attraversamento dei valichi alpini per il trasporto merci”**



Confindustria Piemonte da sempre affermano con forza l'importanza, per le imprese e per l'economia regionale e nazionale, del completamento delle infrastrutture che connettono il nostro Paese con i più importanti partner europei e extraeuropei.

La drammatica questione del ponte Morandi ha fatto ulteriormente comprendere, nella sua tragicità, quanto le infrastrutture siano importanti e non affatto scontate nel nostro Paese e quanto la visione strategica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta a Nord Est e Nord Ovest, sia determinante per un'economia che deve il suo presente e il suo futuro all'alta capacità di esportare da parte delle nostre imprese in cui la manifattura incide per il 90%.

L'Italia è l'unico paese europeo il cui confine Nord è pressoché totalmente connesso attraverso il transito alpino ed il suo export è al 70% rappresentato dall'interscambio con il resto dell'Europa: è evidente

come la realizzazione di vie che consentano un attraversamento efficiente dell'arco alpino sia interesse prioritario dell'economia italiana, che deve sviluppare, politiche e strategie indirizzate ad un crescente utilizzo del sistema ferroviario con l'obiettivo di una drastica riduzione degli effetti negativi, specie ambientali, connessi con il trasporto stradale.

Le importanti decisioni comunicate dal Premier Conte sul futuro della nuova linea Torino-Lione confermano e rafforzano la valenza del documento **Analisi e proposte relative all'attraversamento dei valichi alpini per il trasporto merci - focus sull'arco alpino occidentale**.

Si tratta di un contributo di riflessione di un'equipe di esperti del settore, coordinati da Confindustria Piemonte, sull'imprescindibile necessità di affrontare il tema del transito attraverso i valichi alpini in un contesto di efficienza e razionalità per consentire trasporti sostenibili attraverso l'Europa, esaminando nel dettaglio, in prima battuta, la necessaria razionalizzazione dei flussi Est-Ovest dell'arco alpino occidentale attraverso la Francia.



Qui disponibile il testo completo del documento:

https://www.confindustria.piemonte.it/attachments/article/3943/Analisi%20e%20proposte%20valichi%20alpini_%20luglio%202019.pdf

Fonte: Confindustria Piemonte.





Confindustria Piemonte presenta l'indagine congiunturale per il terzo trimestre del 2019

La consueta indagine congiunturale trimestrale, presentata lo scorso 17 luglio, registra un forte indebolimento del clima di fiducia. Rispetto a marzo, peggiorano le attese su produzione, ordini, export, con indicatori che si avvicinano al punto di equilibrio tra previsioni di crescita e di contrazione dell'attività. Le indicazioni delle imprese sono in linea con la fase di stagnazione descritta dai più recenti dati sull'economia italiana: Pil, produzione industriale, costruzioni, consumi.



L'indagine di giugno, inoltre, accentua la dicotomia tra manifatturiero e terziario che, in qualche modo, sorprende: nel caso del manifatturiero gli indicatori relativi a produzione, ordini, export peggiorano di 5-7 punti rispetto a marzo ritornando su valori negativi, mentre nel terziario le imprese esprimono valutazioni decisamente ottimistiche con indicatori allineati a quelli di marzo e dicembre.

Nonostante questo le valutazioni delle imprese escludono che sia iniziata una fase di recessione: restano, infatti, attestati su valori positivi gli indicatori consuntivi: al 75% il tasso di utilizzo degli impianti, stabile il ricorso alla CIG e gli investimenti, programmati da un quarto delle aziende. Non peggiorano le previsioni sull'occupazione, stabili o in lieve aumento, e non aumentano i ritardi nei pagamenti. In sintesi l'indagine delinea una fase di navigazione a bassa velocità, con molte incertezze; non si può parlare di recessione, ma non è neppure realistico attendersi un rilancio della crescita nei prossimi mesi.



Qui disponibili i materiali relativi all'indagine congiunturale per il III trimestre 2019:

<https://www.confindustria.piemonte.it/media-prodotti-editoriali/indagine-congiunturale/3936-indagine-congiunturale-iii-trimestre-2019>

Fonte: Confindustria Piemonte.



Regione Piemonte

Presentati i nuovi bandi della Regione Piemonte PiTeF, V-IR e PASS



Lo scorso 19 luglio il polo MESAP (Smart Products and Manufacturing) ha presentato i nuovi Bandi della Regione Piemonte PiTeF (Piattaforme Tecnologiche di Filiera), V-IR (Voucher per le Infrastrutture di Ricerca) e PASS (Piccoli Progetti, Studi di Fattibilità e Servizi per l'Innovazione) pubblicati rispettivamente sui [BURP n.26 del 27 giugno 2019](#), [n.28 dell'11 luglio 2019](#) e [n.29 del 18 luglio 2019](#).



Qui disponibile la relazione proiettata:

<https://www.mesap.it/wp-content/uploads/presentazione-bandi-regionali-PiTeF-V-IR-PASS.pdf>

Fonte: www.ui.torino.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

A Mergozzo e Verbania per discutere di viabilità e festeggiare i 100 anni dell'Unione Industriale del VCO

Le priorità del servizio sanitario e le criticità della viabilità nel Verbano-Cusio-Ossola sono state al centro degli incontri che la Giunta regionale ha organizzato lo scorso 16 luglio a Mergozzo. In particolare sul tema viabilità, il presidente e l'assessore ai Trasporti Marco Gabusi, hanno incontrato il presidente della provincia del VCO, Arturo Lincio, e i sindaci di Verbania, Ghiffa, Oggebbio, Cannero Riviera e Cannobio per parlare della messa in sicurezza dei versanti.



I sindaci hanno sottoposto alla Regione le istanze su temi cruciali come le statali 34 e 337 che necessitano di lavori per la sicurezza poiché situate sotto un versante che presenta un forte dissesto idrogeologico, responsabile, in passato, di incidenti mortali e tutt'oggi pericoloso per l'intenso traffico transfrontaliero.

Nel pomeriggio della stessa giornata, a Verbania, si sono celebrati i 100 anni dell'Unione Industriale del VCO alla presenza del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, del presidente Cirio e del direttore de La Stampa, Maurizio Molinari. Per Confindustria Piemonte erano presenti Paolo Balistreri (Vice Segretario Generale) e Ida Cappelletti (Sviluppo Territoriale, Internazionalizzazione, Logistica e Trasporti).





Il convegno ha segnato il passaggio di testimone alla guida dell'associazione tra Umberto Locatelli e il suo successore, Michele Setaro.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Presentato il programma di legislatura di Cirio al Consiglio Regionale

Il lavoro, l'autonomia, i fondi europei, la semplificazione, la sanità, i rapporti con il territorio, l'economia, la cultura e il sociale sono stati i primi punti trattati dal presidente della Regione Alberto Cirio, nel discorso di illustrazione del programma di legislatura svoltosi lo scorso 9 luglio in Consiglio Regionale.

In relazione al tema **trasporti** Cirio afferma "sono necessarie maggiori risorse da reperire sui fondi europei per le zone marginali. Occorre studiare forme di liberalizzazione per le tratte locali" e sulle **infrastrutture** "l'avvio dei bandi per la tratta italiana della Torino-Lione hanno rappresentato un momento storico. Avere in maggioranza un partito che è al Governo ci può aiutare nella realizzazione di un'opera fondamentale, così come lo è il Terzo Valico, sul quale faremo un incontro specifico entro l'estate: ci sono degli accordi sull'assunzione di 100 lavoratori in provincia di Alessandria, ma sono disattesi e noi ora intendiamo farli rispettare. Non dimentichiamo la conclusione dell'Asti-Cuneo, i lavori sulla statale 34 del Vco, unico collegamento con la Svizzera per i frontalieri, ma ritenuta non urgente da Anas, il raddoppio della Vercelli - Novara, la Pedemontana e il resto della viabilità, problema enorme da affrontare".



Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



Italia

Il discorso del Premier Conte sulla TAV

“Buon pomeriggio a tutti. Ho un importante aggiornamento da darvi in merito al progetto dell'alta velocità Torino-Lione. Sapete quale è sempre stata la mia posizione. Il 7 marzo scorso pubblicamente con la trasparenza che si deve a tutti i cittadini e che contraddistingue il mio operato, ho illustrato questa posizione nel corso di una conferenza stampa. In quell'occasione vi ho fornito un quadro chiaro, dettagliato di tutti gli aspetti relativi alla decisione di realizzare o meno l'opera alla luce dell'analisi costi-benefici che è stata acquisita dal Governo e vi ho anche illustrato il metodo che avevo seguito e che avrei seguito per arrivare alla decisione finale.

Voglio ricordare qualche passaggio di quella conferenza stampa perché quello che dissi in quell'occasione vale ancora oggi. Consapevole del fatto di rappresentare al Governo due forze politiche che sul punto di questa infrastruttura hanno assunto ed esprimono una valutazione totalmente e diametralmente opposta, affermai di avere sempre affrontato questo progetto con estremo senso di responsabilità, senza alcun pregiudizio con il massimo equilibrio. Mi ero e mi sarei lasciato guidare sempre e soltanto dall'obiettivo di tutelare gli interessi dei cittadini, i nostri interessi nazionali. In gioco, lo ricordo, ci sono tanti soldi e questi soldi sono vostri, dei cittadini italiani, vanno gestiti con la massima attenzione come farebbe, se mi permettete, un padre di famiglia che deve far quadrare i conti e deve porsi il problema di impiegare al meglio le risorse finanziarie disponibili. Dopo avere studiato il dossier, dopo aver attentamente vagliato l'analisi costi benefici, il mio proponimento è stato di trovare una soluzione alternativa al progetto Tav. Una infrastruttura, lo ricordo, concepita decenni fa e destinata a essere realizzata fra qualche lustro.

Nella conferenza stampa del 7 marzo ho espresso una posizione chiara che ha fatto molto discutere. Ho detto che se fossi chiamato oggi a valutare l'avvio di questo progetto, lo indirizzerei in maniera diversa e tenteremo quindi di impiegare in modo più utile e più funzionale, nell'interesse del nostro Paese, le relative risorse finanziarie. Questo giudizio, voglio e tengo a precisarlo, non è il frutto di un capriccio personale, ma appunto di un attento e scrupoloso studio del dossier. Conclusi quella conferenza dichiarando che alla luce dell'impegno contenuto nel contratto di Governo e degli elementi di valutazione nel frattempo acquisiti, mi sarei impegnato al massimo, soprattutto con la Francia che è il nostro partner nella realizzazione di questa infrastruttura, ma anche con l'Europa, per pervenire a una modalità alternativa che ci consentisse appunto di mantenere fede al contratto, cioè operare una revisione del progetto.

Vi posso assicurare che con il presidente Macron ho molto insistito su questo punto in questa direzione, rappresentando questa posizione, richiamando le conclusioni più volte della nostra analisi costi benefici. Nel frattempo però sono intervenuti - stiamo parlando di un arco di quattro mesi - dei fatti nuovi, elementi di cui dobbiamo tener conto nella risposta che venerdì il Governo dovrà dare all'Inea, l'Agenzia europea per le infrastrutture e per le reti, per evitare la perdita dei finanziamenti europei. L'Europa, infatti - ed è questo il primo elemento nuovo di cui tenere conto - si è detta disponibile ad aumentare il finanziamento della tratta transfrontaliera dal 40 al 55 per cento. Questo ridurrebbe lo stanziamento di fondi che l'Italia deve destinare al progetto Tav con un notevole risparmio. Secondo elemento: per quanto riguarda la tratta nazionale, che impiega molte risorse nell'ordine di un miliardo e 700 milioni circa, l'Italia potrebbe beneficiare di un contributo dalla Commissione europea pari al 50 per cento come già preannunciato e anche qui saremmo di fronte a un sostanzioso risparmio. Ulteriori finanziamenti europei, ricordo, saranno disponibili grazie all'impegno del ministro Toninelli, e quindi, per questo lavoro che lui ha compiuto lo devo ringraziare





pubblicamente. Terzo elemento, quello forse più rilevante: la Francia si è espressa per la conferma della realizzazione di quest'opera. Infatti l'Assemblea nazionale francese ha approvato il 18 giugno 2019 la legge sulla mobilità con la quale sono stati confermati gli impegni della Francia alla realizzazione del Tav. Lo stesso aveva anticipato il presidente Macron.

Ne consegue che se volessimo bloccare l'opera e se fosse possibile intraprendere la via di un progetto alternativo, non lo potremmo fare condividendo questo percorso con la Francia. Per bloccare l'opera quindi non potremmo confidare su quello che tecnicamente si definisce un muto dissenso degli altri protagonisti, la Francia e la stessa Europa. A queste condizioni solo il Parlamento potrebbe adottare una decisione unilaterale viste anche le leggi di ratifica adottate a suo tempo proprio dal Parlamento su questo punto. La decisione di non realizzare l'opera comporterebbe, attenzione, non soltanto la perdita dei finanziamenti europei, ma ci esporrebbe a tutti i costi derivanti dalla rottura dell'attuale accordo con la Francia. Queste decisioni, e le relative leggi, tengo a precisarlo, sono state approvate prima dell'arrivo di questo governo. Il dato nuovo con cui oggi dobbiamo fare i conti è che l'impatto finanziario per l'Italia è destinato, quindi, a cambiare dopo ulteriore apporto della Commissione europea per la realizzazione dell'opera. I costi, inoltre, potrebbero ulteriormente ridursi in seguito ad una interlocuzione con la Francia in ordine al riparto delle loro quote di finanziamento della tratta transfrontaliera. Su questo punto il governo italiano, ed io personalmente, è impegnato, siamo impegnati con la massima determinazione anche se, allo stato, questo nuovo riparto non sarebbe ancora garantito, non lo posso quindi allo stato garantire. Voglio precisarlo, inoltre, per la massima chiarezza: i fondi europei sono assicurati solo per la realizzazione del TAV e, quindi, non potremmo farne un impiego alternativo. Alla luce di questi nuovi finanziamenti comunitari, non realizzare il TAV costerebbe molto più che completarlo e dico questo pensando all'interesse nazionale che è l'unica ed esclusiva stella polare che guida e sempre guiderà questo governo. Questa è la posizione del Governo ferma restando la piena sovranità, la piena autonomia del Parlamento. Grazie".

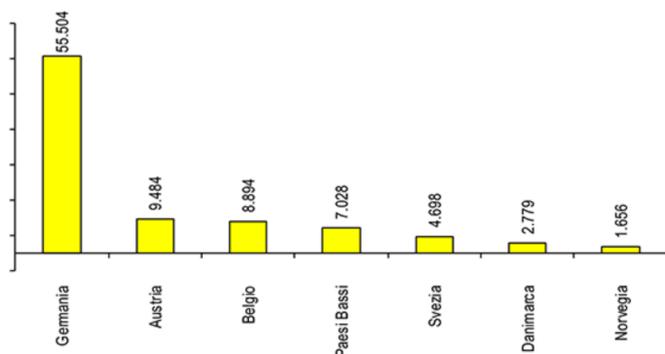
Fonte: Il Sole 24 Ore;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Confartigianato Trasporti: export italiano a rischio con i limiti sul Brennero

EXPORT VIA BRENNERO PER PAESI DI DESTINAZIONE

Anno 2018. Milioni di euro – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



La direttrice del Brennero veicola il 20,3% del made in Italy, pari a 2.855 euro al secondo. Per il Nord Est l'export via Brennero sale all'8,7% del PIL.

Questi i dati risultanti dal monitoraggio effettuato dall'Ufficio Studi Confartigianato. A breve entreranno in vigore nuovi divieti per il trasporto merci in Austria, su cui i governi di Italia e Germania sono intervenuti con una comunicazione al Commissario europeo ai Trasporti, Violeta Bulc.



Le ripercussioni delle limitazioni del traffico merci sul Brennero sono rilevanti per l'economia italiana, fortemente vocata alle esportazioni. L'analisi dei dati sul traffico merci attraverso le Alpi evidenzia che nel 2017 il Brennero è il valico alpino che registra il maggior traffico di merci su strada con 35,6 milioni di tonnellate, pari ad un quarto (24,4%) del totale ed è anche primo per merci trasportate in treno con 13,8 milioni di tonnellate, pari ad un quinto (19,7%) del totale.

Il 14° Rapporto Confartigianato "Ingegno, valore d'impresa" propone un'analisi dei flussi di made in Italy che viene trasportato attraverso il Brennero verso l'Austria e i paesi europei quali Germania, Belgio, Paesi Bassi, Danimarca, Norvegia e Svezia; nel 2018 tale flusso ammonta a 90.043 milioni di euro, pari ad un quinto (20,3%) delle esportazioni manifatturiere italiane e che rappresenta il 5,2% del PIL.

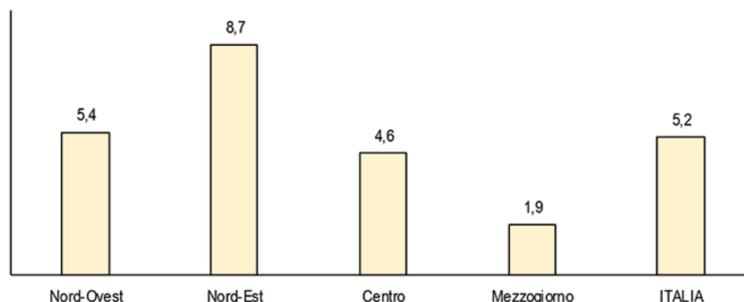
I nuovi divieti sarebbero particolarmente gravi nell'attuale fase di rallentamento del ciclo economico: nel primo trimestre del 2019 si registra una 'crescita zero' della produzione manifatturiera in Germania.

Fonte: www.confartigianatotrasp.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

GRADO DI ESPOSIZIONE PER EXPORT VIA BRENNERO PER RIPARTIZIONE DI ORIGINE

Anno 2018. Export via Brennero in % del PIL della ripartizione – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



Logistica Lombardia: l'occupazione cresce quattro volte rispetto alla media regionale



I lavoratori sono soprattutto a tempo indeterminato (81,04%), l'occupazione è cresciuta nel periodo 2016-2018 del 3,4% e, seppure le nuove assunzioni sono per 3/4 qualificate operaie, si registrano alcuni segnali d'innovazione (+55% di laureati).

È quanto emerge dalla **ricerca L'impatto occupazionale della logistica in Lombardia** condotta da PoliS-Lombardia e presentata lo scorso 11 luglio a Palazzo Pirelli. Una dinamicità influenzata probabilmente anche dallo sviluppo, nella logistica, delle nuove tecnologie e dell'e-commerce. Rispetto alle dinamiche imprenditoriali, si registra una crescita nel periodo 2016-2018 del numero di imprese che assumono (+8%); gli occupati operano prevalentemente nella divisione trasporti (48,8%) e nel magazzinaggio (32,9%), mentre i restanti nei servizi postali (14,4%) e nel trasporto aereo e marittimo (3,9%).

Crescono gli occupati laureati (+55% nel periodo 2016-2018) segno di un innalzamento di funzioni qualificate connesse alle trasformazioni in atto nel comparto e, in particolare, all'espansione di mansioni legate alla digitalizzazione dei servizi di supporto ai trasporti.

Il comparto, quindi, registra una forte dinamicità occupazionale: è soprattutto nelle province di Pavia, Monza e Brianza e Milano che si registra un numero di contratti a tempo indeterminato superiore alla media regionale.





↓ Qui disponibili i materiali del convegno:

<https://www.polis.lombardia.it/wps/portal/site/polis/DettaglioEvento/eventi/eventi-2019/20190711-assologistica>

Fonte: www.polis.lombardia.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

BASF punta a ricaricare le batterie delle auto elettriche in soli 15 minuti



La mobilità elettrica, lo sappiamo, è tra le principali soluzioni per ridurre le emissioni, a livello globale. I veicoli completamente elettrici e gli ibridi alimentati ad energia rinnovabile, infatti, contribuiscono a ridurre emissioni e rumore: due aspetti critici, specialmente nelle grandi città. Entro il 2025, BASF (Badische Anilin- und Soda Fabrik) intende contribuire alla realizzazione di un prototipo di vettura dotata di notevole autonomia di guida (da 300 a 600 km con una singola carica), batteria di dimensioni dimezzate e tempo di ricarica pari a soli 15 minuti. In un

veicolo elettrico la batteria non rappresenta soltanto una fonte di alimentazione, ma influisce anche su parametri come capacità di accelerazione e affidabilità. Pertanto, poter garantire uno stoccaggio efficiente ed economico dell'energia elettrica delle batterie sarà la chiave fondamentale per il successo commerciale delle auto elettriche e la strada per renderle effettivamente accessibili ad un numero elevato di utenti.

Fonte: www.vaielettrico.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Primi effetti delle norme IMO 2020. La "nuova" cruise Roma del Gruppo Grimaldi, prima nave del Mediterraneo a zero emissioni in porto

Si è tenuta nel porto di Civitavecchia la cerimonia di presentazione della "nuova" cruise Roma, la prima nave del Mediterraneo con zero emissioni in porto. L'ammiraglia del Gruppo Grimaldi è stata recentemente sottoposta a lavori di allungamento e restyling presso il cantiere Fincantieri di Palermo. Già prima dei lavori di allungamento, la cruise Roma era tra i traghetti più grandi al mondo per il trasporto di merci e passeggeri. Grazie all'inserimento di un troncone da 29 metri, adesso il cruise ferry misura 254 metri e ha una stazza lorda di circa 63.000 tonnellate.



Sotto il profilo tecnologico sono state adottate soluzioni d'avanguardia volte alla riduzione dell'impatto ambientale e al risparmio energetico. In particolare sono stati installati quattro scrubber per la depurazione dei gas di scarico al fine di abbattere le emissioni di zolfo fino allo 0,1% in massa pari a 5 volte meglio di quanto sarà previsto dalla nuova normativa dell'IMO a partire dal gennaio



2020 - e di ridurre il particolato dell'80%. È stato, inoltre, installato un impianto di mega batterie a litio della capacità di oltre 5 MWh per alimentare la nave durante le soste nei porti senza la necessità di mettere in funzione i diesel-generatori, raggiungendo così l'obiettivo promosso dal Gruppo Grimaldi delle zero emissioni in porto.

Fonte: Grimaldi Lines;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Porti: accordo Spezia Casablanca per nuovo corridoio logistico



L'Autorità Portuale Mar Ligure Orientale e l'Agence Nationale des Ports del Marocco hanno firmato una intesa per l'avvio di un progetto tra il porto della Spezia e il porto di Casablanca per l'implementazione di un corridoio logistico che coinvolgerà il Terminal del Golfo (Tdg) del Gruppo Tarros, il Terminal di Casablanca e Tarros Maroc. Le due autorità si impegnano "a lavorare insieme e scambiare best practices sulle procedure relative al trasporto della merce tra UE e Marocco con un focus specifico sulla semplificazione amministrativa, sulla digitalizzazione della catena logistica, sulla

velocizzazione delle procedure doganali e tracciamento della merce" spiega una nota dell'autorità spezzina. Il progetto pilota riguarderà in particolare lo scambio dati e l'interoperabilità tra i sistemi informativi dei due porti.

Fonte: www.ansa.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

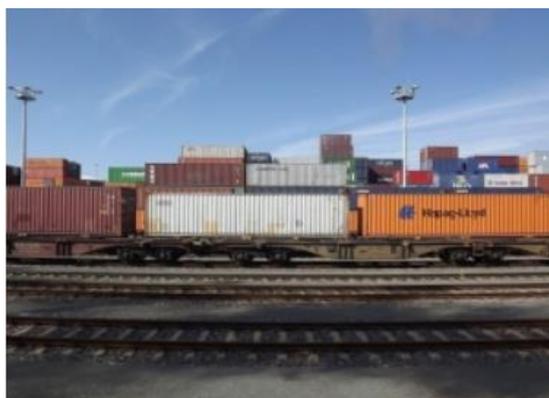
Genova-Prà Mare: due nuovi binari per il traffico merci

Due nuovi binari arricchiscono il fascio merci dello scalo ferroviario di Genova - Prà Mare.

Si è conclusa così la prima fase del complesso intervento di potenziamento - durata lavori 6 mesi, investimento superiore a 25 milioni di euro - che prevede, in ulteriori fasi, l'adeguamento dei quattro binari esistenti e il raddoppio del binario di accesso al terminal PSA Voltri- Prà.

Le attività di adeguamento del primo e secondo binario, grazie all'attivazione dei due nuovi binari, garantiranno sempre l'operatività di quattro binari al servizio del Terminal.

La nuova configurazione a sei binari, della lunghezza media di 450 metri, e il doppio collegamento con il PSA garantiranno un incremento della capacità complessiva dello scalo.

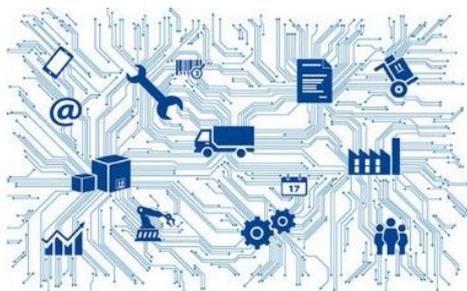


Fonte: www.fsnews.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



Estero

La logistica entra nell'Internet delle Cose



Durante l'Internet of Things Day che si è svolto in Germania lo scorso 27 giugno, Dhl Global Forwarding ha illustrato i risultati di una ricerca sulle opportunità offerte alla logistica dell'Internet delle Cose, che connette sempre più strettamente il mondo reale con quello virtuale.

Il rapporto si focalizza sull'implementazione dei **Digital Twins**, ossia rappresentazioni della realtà realizzate per provare prodotti o macchinari col fine di evitare errori e migliorare

l'efficienza una volta che sono concretamente realizzati. La ricerca di Dhl ha analizzato come questa tecnologia può intervenire nella movimentazione delle merci, la gestione dei container, il tracciamento delle spedizioni e la progettazione di sistemi logistici.

Un'altra applicazione è il **packaging** per migliorare l'accoppiamento tra l'imballaggio e il suo contenuto. Unendo le rispettive informazioni si può rendere automatica la scelta del migliore imballo per ogni prodotto, una soluzione importante, per esempio, nel commercio elettronico perché aiuta ad applicare materiali più leggeri, resistenti e sostenibili dal punto vista ambientale.

Fonte: www.trasportoeuropa.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Governo britannico verso le navi a zero emissioni

Il governo britannico ha presentato il *Clean Maritime Plan*, un piano per ridurre l'inquinamento atmosferico generato dal traffico marittimo in base al quale tutte le navi destinate ad operare nelle acque del Regno Unito e ordinate a partire dal 2025 dovranno essere progettate con tecnologie in grado di azzerare le emissioni. Il piano è stato presentato da Nursat Ghani, sottosegretario di Stato parlamentare, specificando che l'esecutivo sta valutando anche misure per incentivare la transizione verso un trasporto marittimo ad emissioni zero e che a tal proposito il prossimo anno effettuerà una serie di consultazioni.

Il *Clean Maritime Plan*, che è stato definito quale parte della strategia del governo per ridurre le emissioni inquinanti in tutti i settori per proteggere la salute pubblica e l'ambiente, include anche un premio di un milione di sterline destinato a chi troverà modalità innovative per ridurre le emissioni delle navi.

Il piano prevede tra l'altro l'istituzione di un gruppo di lavoro e di studio per identificare e sostenere potenziali cluster marittimi a zero emissioni nel Regno Unito e prevede di sostenere progetti di ricerca allo stadio iniziale volti alla riduzione delle emissioni del trasporto marittimo. Nel 2022 il piano sarà soggetto ad una completa revisione.





↓ Qui disponibile il *Clean Maritime Plan*:

https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/815664/clean-maritime-plan.pdf

Fonte: www.informare.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

La Turchia potenzia la Via della Seta

In un'intervista ad un giornale turco, il Ministro dei Trasporti di Ankara, Cahit Turhan, ha fornito aggiornamenti sul programma di potenziamento delle infrastrutture per il trasporto e la logistica dedicato alla Belt&Road e che, una volta terminato, dovrebbe portare uno scambio commerciale pari a 2 miliardi di dollari al giorno.

La Turchia si trova lungo il corridoio centrale della nuova Via della Seta, che collega la Cina con l'Europa passando dal Kazakistan e dall'Azerbaigian, creando un asse di comunicazione che va da Shanghai a Londra. Per favorire il transito delle merci e il commercio estero turco, il Governo ha avviato un piano per il potenziamento delle infrastrutture e la creazione di 21 hub logistici, di cui 9 già operativi, uno in costruzione, mentre gli altri sono in fase di gara d'appalto, di progetto o di esproprio.

Fonte: www.trasportoeuropa.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Copenaghen: la metro ecologica sempre più italiana

Una delle città più green al mondo ha un trasporto pubblico che parla italiano. Copenaghen, che ha già due linee di metro gestite da una joint venture tra Atm e Hitachi Rail Sts (fino al 2019 Ansaldo Sts), ne avrà una terza, fatta ad anello, che sarà inaugurata a settembre. Il nuovo tracciato consentirà all'85% dei cittadini di avere una fermata raggiungibile sotto casa ad un massimo di 600 mt di distanza. Si stima che i passeggeri nel primo anno di servizio potranno toccare la quota di 72 milioni di persone.

Nel 2020, con l'inaugurazione della quarta linea, la città si avvicinerà all'obiettivo di diventare la prima capitale del pianeta a essere *carbon neutral*, ovvero ad annullare la sua impronta ecologica riducendo le emissioni di carbonio.

Fonte: Il Corriere della Sera;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Nascerà un'autostrada tra Kazakistan e Bielorussia

La Russia ha approvato la costruzione di una nuova autostrada lunga 2200 chilometri che collegherà l'Asia centrale alla parte orientale dell'Europa, nell'ambito della Belt&Road.

La nuova autostrada Meridian Highway attraverserà la Russia, dal confine con il Kazakistan fino a quello con la Bielorussia, diventando il percorso stradale diretto più veloce tra Cina ed Europa. Questo tratto rientra in un più ampio progetto autostradale che vuole unire Amburgo con Shanghai





nell'ambito della Belt&Road. In particolare questa arteria servirà l'autotrasporto delle merci, permettendo di compiere il viaggio tra Cina ed Europa in 11 giorni. Il progetto ha ottenuto l'approvazione dell'Autorità russa e i lavori potrebbero iniziare già quest'anno, per completare l'opera in un periodo compreso tra 12 e 14 anni e un investimento previsto di 9,3 miliardi di dollari. L'80% dei terreni è già in possesso della società russa Russian Holding, che costituirà e gestirà l'autostrada. L'opera avrà due corsie per senso di marcia e sarà a pedaggio.

Fonte: Il Corriere della Sera;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



GUARDANDO OLTRE...

Dalla Gran Bretagna arriva Magway, la metropolitana per il trasporto merci



I prossimi acquisti che faremo online potrebbero viaggiare accanto a tubature di acqua e gas. È questo il progetto che arriva dalla Gran Bretagna e che porta il nome di Magway, un sistema basato su una rete di tubi sotterranei che, sfruttando la propulsione elettromagnetica, permetterebbe alle merci di viaggiare tra i centri di distribuzione, garantendo consegne più affidabili e riducendo notevolmente la presenza di tir sulle strade.

Il progetto, cofinanziato dall'agenzia per l'Innovazione del Regno Unito e sostenuto da diverse realtà, tra cui la catena di supermercati online Ocado, è in fase di

sviluppo: la società sta lavorando a un collegamento iniziale, una sorta di test che colleghi la città di Milton Keynes e l'area londinese di Park Royal. Una volta completata, la pipeline (circa 80 km di tubatura) potrà trasportare oltre 600 milioni di pacchi l'anno, riducendo drasticamente le emissioni di CO2 e i costi di manutenzione della rete autostradale.

Fonte: www.businesspeople.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



↓ PUBBLICAZIONI

- ↓ Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa - mese di Giugno 2019/ fatturazione di Luglio 2019
[clicca qui](#)
- ↓ Istat, nota mensile sull'andamento dell'economia italiana - giugno 2019
[clicca qui](#)
- ↓ Rapporto 2019 dell'Osservatorio Intralogistica
[clicca qui](#)
- ↓ Voucher fiere 2018: ulteriore scorrimento graduatoria Linea A
[clicca qui](#)
- ↓ Newsletter Confindustria e Enterprise Europe Network "Europa & Imprese" n. 14-2019
[clicca qui](#)
- ↓ Insight n.68 - luglio 2019
[clicca qui](#)

CREDITS - Pubblicazione quindicinale - Anno IV

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Ida Cappelletti ida.cappelletti@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto
CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

